

AGENZIA TERRITORIALE PER L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA' DI PARMA

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2021

al 31/12/2021

Redatto in forma abbreviata

ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.

Sede in PARMA, LARGO TORELLO DE STRADA 11/A
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 02798790347
Iscritta al R.E.A. di Parma al n. 267783

Stato Patrimoniale
Attivo

	31/12/2021	31/12/2020
B) IMMOBILIZZAZIONI		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.303	2.922
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	113.096	131.852
Totale crediti	113.096	131.852
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.500	12.500
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	79.143	151.057
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	204.739	295.409
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.292	1.487
TOTALE ATTIVO	209.334	299.818

**Stato Patrimoniale
Passivo**

	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	14.000	13.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate:		
Totale altre riserve	41.432	38.045
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.534	3.385
TOTALE PATRIMONIO NETTO	57.966	54.430
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	10.053	5.858
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.197	28.210
TOTALE DEBITI	31.197	28.210
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	110.118	211.320
TOTALE PASSIVO	209.334	299.818

**Conto economico a valore
e costo della produzione (schema civilistico)**

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	162.088	92.981
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	152.508	73.630
Quote associative	7.000	6.500
Contributi attività istituzionale	43.700	40.000
Progetto istituzionale	101.808	27.130
ATTIVITA' COMMERCIALE	9.579	19.351
Ricavi per servizi	9.579	19.351
5) Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	(0)	3.090
altri	(0)	385
Totale altri ricavi e proventi	(0)	3.475
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	162.088	96.456
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(96)	(373)
7) Per servizi	(44.365)	(31.959)
8) Per godimento di beni di terzi	(702)	(713)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(78.877)	(43.643)
b) oneri sociali	(25.299)	(12.771)
c) trattamento di fine rapporto	(5.320)	(2.723)
e) altri costi	(281)	(0)
Totale costi per il personale	(109.777)	(59.137)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(303)	(531)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(835)	(683)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(1.138)	(1.214)
14) Oneri diversi di gestione	(1.015)	(272)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(157.093)	(93.668)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.995	2.788
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	4	9
Totale proventi diversi dai precedenti	4	9
Totale altri proventi finanziari	4	9
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(2)	(3)

Totale interessi e altri oneri finanziari	(2)	(3)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	2	6
imposte relative ad esercizi precedenti	(0)	2.208
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	4.997	2.794
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(2.463)	(1.617)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.463)	591
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.534	3.385

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PARMA, 2 marzo 2022.

Il Direttore
Simona ACERBIS

**AGENZIA TERRITORIALE PER L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA'
DI PARMA**

Sede in PARMA, LARGO TORELLO DE STRADA 11/A

Cod. Fiscale 02798790347

**Iscritta al R.E.A. di Parma
al n.** 267783

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

redatta in forma ABBREVIATA

ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2021 al 31/12/2021

**NOTA INTEGRATIVA DELL'ASSOCIAZIONE
AGENZIA TERRITORIALE PER L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITA' DI
PARMA**

**BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)**

ATES Parma è un'Associazione senza scopo di lucro, ed in data 2 maggio 2016 è stata iscritta al REA presso la Camera di Commercio di Parma, al numero PR-267783. L'Associazione, per volontà degli enti pubblici associati, ha per oggetto la promozione dell'uso razionale dell'energia, dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili a livello locale, la riduzione delle emissioni gas climalteranti, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi energetici e lo sviluppo di progettualità ICT applicate al tessuto urbano, con il coinvolgimento di produttori, operatori di settore e cittadini in generale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati

dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva

della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Inoltre, in data 13/6/2018, l'Associazione è stata iscritta al n. 1128 del Registro delle persone giuridiche dell'Emilia Romagna.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 908.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.395.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una

vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 113.096 . Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nelle attività finanziarie figura un deposito presso il Fondo Obiettivo Risparmio, che è stato istituito per il fondo di garanzia patrimoniale necessario ai fini del riconoscimento della personalità giuridica.

Tali attività risultano evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce CIII per euro 12.500 .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 79.143, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 1.292 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 110.118 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce principale che costituisce questa posta afferisce al Progetto Istituzionale Feasible, in fase di completamento e pertanto i ricavi saranno imputati per competenza negli esercizi futuri.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 10.053.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi derivanti dall'attività commerciale sono costituiti da prestazioni di servizi a favore di soggetti terzi ed alcuni soci. Tali proventi sono iscritti solo al momento della conclusione

degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I contributi di natura istituzionale sono costituiti dalle quote associative, indicate in base alla competenza economica indipendentemente dall'incasso delle stesse, dal contributo erogato dal Comune di Parma per l'attività istituzionale di ATES, per la quale viene presentata apposita rendicontazione, e dal Progetto Istituzionale Feasible.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di

valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI

DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell’Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2021 è pari a euro 204.739. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 90.670.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 113.096.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2021	€	113.096
Saldo al 31/12/2020	€	131.852
Variazioni	€	(18.756)

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Verso Clienti	106.623	123.289	(16.666)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	106.623	123.289	(16.666)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	4.972	7.225	(2.253)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.972	7.225	(2.253)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

I crediti tributari sono relativi all'acconto IRAP per Euro 1.617, ad IRES da compensare

per Euro 1.434, al credito IVA per Euro 3.373 e all'acconto per imposta sostitutiva sul TFR per Euro 47.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di euro 12.500.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2021	€	12.500
Saldo al 31/12/2020	€	12.500
Variazioni	€	0

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Altri Titoli	12.500	12.500	0

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 79.143.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2021	€	79.143
Saldo al 31/12/2020	€	151.057
Variazioni	€	(71.914)

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Variazioni
Depositi bancari e postali	79.079	150.948	(71.869)
Denaro e valori in cassa	64	109	(45)

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 1.292.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2021	€	1.292
Saldo al 31/12/2020	€	1.487
Variazioni	€	(195)

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	variazioni
Ratei attivi	0	4	(4)
Risconti attivi	1.292	1.483	(191)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

PASSIVO

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 57.966 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 3.536 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
I – Fondo di dotazione	14.000	13.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	41.432	38.045
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	2.534	3.385
Totale patrimonio netto	57.966	54.430

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Fondo di dotazione	13.000	(0)	0	0	14.000
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	0	(0)	0	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0

-Altre riserve	38.045	(0)	0	3.385	41.432
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	3.385	(0)	2.534	(3.385)	2.534
-Tot.Patrim.Netto	54.430	(0)	2.534	0	57.966

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2021	€	10.053
Saldo al 31/12/2020	€	5.858
Variazioni	€	4.195

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	5.858
Accantonamento dell'esercizio	4.331
Utilizzo dell'esercizio	136
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	10.053

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 31.197.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2021	€	31.197
Saldo al 31/12/2020	€	28.210
Variazioni	€	2.987

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	variazioni
Debiti v/fornitori	16.505	16.268	237
importi esigibili entro l'esercizio successivo	16.505	16.268	237
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	7.516	4.832	2.684
importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.516	4.832	2.684
importi esigibili oltre	0	0	(0)

I'esercizio successivo			
Debiti v/istituti previdenziali	3.623	3.096	527
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.623	3.096	527
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	3.554	4.014	(460)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.554	4.014	(460)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

I debiti tributari sono relativi a ritenute d'acconto effettuate alla fonte a dipendenti per Euro 3.481, al debito IRAP per Euro 2.463, al debito per imposta sostitutiva sul TFR per Euro 70, al debito per IVA in split payment per Euro 1.502.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 110.118.

Saldo al 31/12/2021	€	110.118
Saldo al 31/12/2020	€	211.320
Variazioni	€	(101.202)

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	variazioni
Ratei passivi	10.916	10.309	607
Risconti passivi	99.203	201.011	(101.808)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

L'associazione non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATESI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da sopraprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile

Fondo di dotazione	14.000		
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva utili indivisi	13.870	A	0
Riserva straordinaria	27.561	A	0

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro 1.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE**
Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**CORRISPETTIVI SPETTANTI PER REVISIONE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI
VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI**
Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

I corrispettivi corrisposti <al revisore legale/alla associazione di revisione> per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali	Euro 2.538
--------------------------------------------------------------------------------------	------------

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI,
TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**
Art. 2427, n. 18 Codice Civile

L'associazione non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**
Art. 2427, n. 19 Codice Civile

L'associazione non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE**

Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

L'associazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

L'associazione non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

L'associazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

L'associazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Arts. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008, n. 173, in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, l'associazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Nell'esposizione delle informazioni di cui trattasi, si è altresì tenuto conto di quanto disposto dall'art. 2435-bis del C.C., il quale prevede, per le associazioni che redigono il bilancio in forma abbreviata, la possibilità di limitare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., numero 22-bis, circoscrivendole a quelle realizzate, direttamente o indirettamente, con i maggiori soci e a quelle con i membri degli organi di amministrazione e controllo. Pur non fornendo la norma la definizione di "maggiori azionisti", si ritiene che in tale ambito rientrino sia gli soci di controllo sia quelli che possono influenzare l'andamento della associazione, in base alla definizione di "parti correlate".

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così

come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI
DALLO STATO PATRIMONIALE**
Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal comma 6 dell'art 2435-bis C.C. e dal punto 22-ter dell'art. 2427 C.C..

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI
O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE
INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO
DELL'ESERCIZIO**
Art. 2435-bis co. 7 e Art. 2428 co. 3 nn. 3, 4 Codice Civile

Si precisa che:

- l'associazione non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio l'associazione non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'associazione.

PROSPETTO E INFORMAZIONI SULLE RIVALUTAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'associazione.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che l'associazione non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2021

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della associazione, indipendentemente dal periodo di formazione.

- Nulla da segnalare.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

- Nulla da segnalare.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

Il debito per IRAP è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione IRAP che l'associazione dovrà presentare. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto l'associazione ha determinato un imponibile fiscale negativo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 2.534, interamente alla riserva straordinaria.

PARMA li, 2 marzo 2022.

Il Direttore
Simona ACERBIS